



OGGI A CREMONA GARA-2
ALLA PALL TRIESTE SERVE
UNA VITTORIA PLAY-OFF
BALDINI, DEGRASSI / A PAG. 44

BASKET PLAY-OFF SCUDETTO

Trieste stasera a Cremona vuole prendersi la rivincita

Palla a due al PalaRadi alle 20.30 confidando nei progressi dei titolari
Diretta gratuita sul Wall all'Allianz Dome per i tifosi, porte aperte un'ora prima

Roberto Degrassi

TRIESTE. Un giorno e mezzo per rileggere gli errori commessi, trovare i rimedi e ripartire. Stasera, palla a due alle 20.30, sarà già gara 2 al PalaRadi nei quarti dei play-off scudetto tra la Vanoli Cremona e la Pallacanestro Trieste. Un confronto chiave nella serie: una nuova sconfitta biancorossa trasformerebbe il terzo atto, giovedì sera all'Allianz Dome, in una gara senza alternative per la squadra di Eugenio Dalmasson costretta a vincere per allungare i quarti.

Sia Eugenio Dalmasson che Meo Sacchetti nel dopogara dell'altra sera hanno fatto capire di avere parecchio materiale su cui riflettere. Il coach di Trieste è abituato a soppesare le parole e se insiste sull'impatto avuto dal secondo quintetto significa che non gli è andata proprio giù la prova di qualcuno tra i titolari. Wright, Sanders e Knox i più deludenti. Nella città del violino "stecche" dolorose per i primi due, che sono tra i più fidati esecutori delle trame tattiche del tecnico. Il play ha sprecato possessi fondamentali nel finale e le 5 perse e un solo fallo subito sono la conferma statistica che l'altra sera Wright non c'era. Un solo canestro dal campo da San-

ders, oltre a parecchia confusione, è un altro dato preoccupante. Quanto a Knox, i 15 minuti sul parquet e lo zero nella valutazione ribadiscono l'incostanza di quello può venir indicato come il peggiore nella stagione biancorossa. Da Mosley, seppur tecnicamente limitato, Trieste sa infatti di poter ricevere comunque atletismo, impegno, applicazione difensiva, generosità. Da Knox qualche buon canestro nel quarto iniziale e poi.... dipende dalla giornata.

ESPERIMENTI
I play-off sono agonisticamente più esasperati rispetto alla

regular season. Trieste lo sa e si è preparata. Che la squadra non affronti questa fase con mero spirito decoubertiniano lo confermano la faccia del coach nel dopogara e che, dopo il Peric "3" di Milano, i biancorossi abbiano provato altri assetti atipici come Dragić e Strautins coppia di esterni. Se c'è voglia di rischiare, c'è ancora voglia di crederci. Non era del resto troppo distesa nemmeno la faccia di Meo Sacchetti che ha rilevato di aver visto volti che non gli piacevano tra i suoi durante il match, probabilmente ipotiz-

zando le conseguenze di una serata in cui Diener non dovesse piazzare cinque triple.

Arbitrano Rossi di Anghiari, Vicino di Argelato e Bettini di Bologna, diretta su Eurosport 2

ALLIANZ WALL

Domenica erano in 500 i tifosi biancorossi all'Allianz Dome ma l'esodo verso Cremona era stato notevole. Stasera, giorno ferialo, presumibilmente sarà maggiore il numero di chi andrà a seguire la diretta sul cubone di Valmaura. Le porte dell'Allianz Dome sa-

ranno aperte alle 19.30, ingresso gratuito.

L'ALTRO TABELLONE

Milano pareggia sull'1-1 la serie con Avellino vincendo 76-61, Sassari vince 106-97 ed è 2-0 con Brindisi. —

**Giovedì sera
a Valmaura
il terzo atto
della serie**



La Pallacanestro Trieste, come dimostra coach Dalmasson, è pronta a scattare Foto Grassi/Lasorte

